

PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO CON IL GRUPPO FS. SI INIZIA CON TRENITALIA

LE SEGRETERIE NAZIONALI DI FILT-FIT- UILT - UGL-ORSA E FAST FERROVIE, CON LETTERA DELL' 11 MARZO 2010, HANNO ESPRESSO UNITARIAMENTE DELLE PERPLESSITÀ SULLA GESTIONE INDUSTRIALE DEL GRUPPO FS, APRENDO FORMALMENTE LE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE COME DA DETTATI LEGISLATIVI DELLE LEGGI 146/90, 83/2000 E DELLE SUCCESSIVE MODIFICHE ED ACCORDI IN MATERIA.

LIMITANDO DI MOLTO IL "CAHIER DE DOLÉANCES", I POCHI MA SIGNIFICATIVI PUNTI CHE RENDONO COMUNQUE EVIDENZA DELLO STATO DI PREOCCUPAZIONE CHE I FERROVIERI HANNO IN MERITO ALL'OPERATO DEL MANAGEMENT FS SONO I SEGUENTI:

- LIVELLO DELLE CONSISTENZE DI PERSONALE INADEGUATO, CON PERSISTENTE CALO AGGRAVATO DAL MANCATO *TURN OVER*;
- TAGLIO DEI SERVIZI OFFERTI ALLA CLIENTELA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SOPPRESSIONE DEI SERVIZI DA E PER IL SUD DEL PAESE;
- STATO DI CRISI E ASSETTI DEL SETTORE CARGO;
- MANCATA CORRESPONSIONE DEI PREMI DI RISULTATO;
- VIOLAZIONE DELLE REGOLE CONTRATTUALI SULLE RELAZIONI INDUSTRIALI A LIVELLO NAZIONALE E DECENTRATO CON CONTINUE AZIONI UNILATERALI SIA SUL PIANO ORGANIZZATIVO - IN PARTICOLARE IN TRENITALIA - CHE NELL'UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE.

È LAPALISSIANO CHE LA SINTESI SOLO PARZIALMENTE ESEMPLIFICATIVA, COME L'HANNO DEFINITA LE OS NELLA LETTERA CITATA, FA COMPRENDERE CHE LA SITUAZIONE CREATASI È INSOSTENIBILE PER IL SINDACATO, SOPRATTUTTO DOPO GLI IMPEGNI CHE IL GRUPPO FS HA PRESO IL 15 MAGGIO 2009.

RACCOGLIENDO LE RICHIESTE DEL SINDACATO IL GRUPPO FS HA ATTIVATO GLI INCONTRI CHE SI SONO SVOLTI NELLA SETTIMANA APPENA CONCLUSASI RIGUARDANTI LA DIVISIONE CARGO IL 30 MARZO E LA DIVISIONE TRASPORTO REGIONALE IL 1 APRILE 2009.